

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN DIETISTA

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	44
Commento agli indicatori.....	50

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Dietista

Classe: L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Sede: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Scuola di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2011

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Elisa Mazza	(Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Samantha Maurotti	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Teresa Pasqua	
Prof.re Eugenio Garofalo	
Prof.ssa Yvelise Ferro	
Sig.ra/Sig. Vittorio Emanuele Scorza	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Dr. Dario Marzano	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr.ssa Marta Moraca	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Ordini professionali, Associazioni scientifiche e rappresentanti del mondo del lavoro.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 6/12/2024, 9/12/2024, 13/12/2024

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvazione del documento elaborato dal gruppo di Riesame

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studi in Dietistica ha costantemente innovato e arricchito la sua offerta formativa, rispondendo prontamente alle sfide del settore e alle nuove esigenze professionali. Dall'anno accademico 2021, il Corso di Studi in Dietistica è stato attivato con cadenza annuale, superando la precedente modalità ad anni alterni. Questo cambiamento ha migliorato l'accessibilità al corso, rafforzato la continuità formativa e favorito una pianificazione didattica più efficace, con un impatto positivo sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. Inoltre, dall'ultimo riesame ciclico, è stato incrementato il numero di docenti in scienze dietetiche, rafforzando ulteriormente la qualità della formazione e la capacità di rispondere alle nuove sfide del settore.

Negli anni è stata ampliata la rete di tirocini, che oggi include, oltre alla UOC di Nutrizione Clinica e ai servizi di dietetica, i reparti di Medicina Interna, Geriatria, Fisiopatologia dell'Apparato Digerente, Nefrologia, Pediatria, Endocrinologia, Diabetologia, SIAN. È stata inoltre attivata una convenzione con un'azienda di ristorazione collettiva che si occupa di ristorazione collettiva scolastica e ospedaliera. È stata potenziata la rete di collaborazioni con strutture sanitarie extra Policlinico, per offrire agli studenti una formazione sempre più diversificata e completa. Parallelamente, sono stati organizzati seminari core competence, con la partecipazione di dietisti di fama nazionale e internazionale, per avvicinare gli studenti non solo alla pratica professionale, ma anche al mondo della ricerca e alle dinamiche del mercato del lavoro. Tali eventi sono stati fondamentali per stimolare l'interesse degli studenti verso tematiche avanzate e innovativi approcci professionali.

In aula, grazie all'utilizzo di software dedicati, sono state organizzate simulazioni pratiche e discussioni di casi clinici, coinvolgendo attivamente gli studenti e il team docente, tra cui il responsabile di tirocinio e il presidente del Corso di Studi, per garantire un'esperienza formativa altamente interattiva. Inoltre, in risposta alle nuove richieste del settore, il regolamento del Corso di Laurea e dei tirocini è stato aggiornato per allineare il profilo del laureato alle nuove competenze richieste, assicurando che la formazione sia sempre in linea con le esigenze del mercato del lavoro e le ultime evoluzioni del settore della nutrizione clinica.

Un ulteriore punto di forza è l'avvicinamento degli studenti alla Società Scientifica di Riferimento (ASAND), che ha permesso loro di partecipare a concorsi nazionali dedicati agli studenti, con eccellenti risultati: molti si sono infatti posizionati ai primi posti a livello nazionale. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con studenti di altri atenei, favorendo scambi costruttivi e ampliando il proprio network professionale. Queste azioni, frutto di un dialogo continuo con le strutture sanitarie, i professionisti del settore, le associazioni scientifiche e l'albo professionale, permettono di mantenere il percorso formativo a passo con i tempi, mantenendo costantemente aggiornate le competenze fornite agli studenti e promuovendo metodi didattici efficaci per garantire la qualità dell'offerta formativa e il successo professionale dei laureati. L'internazionalizzazione rappresenta ancora oggi un punto critico per il Corso di Studi, con un dato che, seppur in linea con le tendenze dell'Ateneo e dell'area geografica, evidenzia margini di miglioramento. Nonostante ciò, il Corso ha dimostrato una discreta attrattiva per gli studenti in ingresso grazie agli accordi Erasmus attivi e alle collaborazioni internazionali in via di sviluppo. Un ulteriore aspetto da potenziare è la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, che richiede interventi mirati per favorire l'inserimento lavorativo e il riconoscimento professionale.

Azione Correttiva n.1	<i>Potenziare l'internazionalizzazione in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>Rafforzare le collaborazioni internazionali per incrementare la mobilità studentesca in uscita</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12), come la percentuale di CFU conseguiti all'estero, rimangono bassi rispetto alle medie nazionali e geografiche. Questa criticità, riscontrata anche in altri CdS dell'Ateneo, potrebbe essere attribuita alle difficoltà economiche regionali che limitano le esperienze all'estero. Il CdS si sta adoperando per organizzazione di incontri periodici per informare gli studenti sulle opportunità di mobilità e migliorare la comunicazione tramite incontri con esperti (dietisti italiani che lavorano all'estero, dottorandi di ricerca) e tramite la rete European Network of Dietetic Students (ENDietS) dell'European Federation of the Associations of Dietitians (EFAD))</i>

Azione Correttiva n.2	<i>Migliorare l'occupabilità dei laureati</i>
Azioni intraprese	<i>sviluppare strategie per migliorare l'inserimento professionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La percentuale di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iC06), che ha mostrato un calo al 16,7% nel 2023 vs 42,9% del 2022. Per contrastare questa tendenza, si stanno stabilendo una rete di contatti con aziende e professionisti del settore. Inoltre, si stanno organizzando seminari e workshop su competenze professionali e opportunità di carriera, con l'obiettivo di preparare meglio i nostri laureati per il mondo del lavoro.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>

- Titolo: Relazione Annuale Nucleo di Valutazione di Ateneo 2024

Breve Descrizione: valutazione della qualità a livello di ateneo

Upload / Link del documento: https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

- Titolo: Verbali incontri Stakeholder

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: vedi allegato

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/sma/sma-2023-2024/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione Paritetica Docenti-Studenti – relazione annuale 2023

Breve Descrizione: È una relazione della Commissione dipartimentale CPDS che analizza i Rapporti del Riesame dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-CPDS-2022-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il CdS in Dietistica ha lo scopo di formare la figura professionale del Dietista, istituita dal DM n.744 del 14 settembre 1994, che definisce anche il suo campo di attività, le competenze professionali e le responsabilità. La legge 3/2018 e il DM del 13 marzo 2018 hanno collocato la professione di Dietista nel nuovo Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione e hanno istituito l'Albo dei Dietisti, al quale è necessario iscriversi per esercitare la professione. All'interno della sezione 2° della SUA CdS sono dettagliatamente descritte le conoscenze e le competenze associate alla formazione fornita nel triennio e gli sbocchi professionali, in accordo con il DM 744/94. L'obiettivo è quello di formare professionisti altamente qualificati, in grado di rispondere alle sfide in continua evoluzione nel settore sanitario e nutrizionale. Riteniamo che Le premesse che hanno guidato la progettazione del Corso di Studi in Dietistica si rivelano ancora valide.

Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Il Corso di Studi in Dietistica ha soddisfatto in buona parte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore, in particolare per quanto riguarda la qualità formativa e il potenziamento delle risorse di tirocinio e collaborazione con strutture sanitarie. Nonostante alcuni indicatori critici, come la flessione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) e la flessione nel dato occupazionale per il biennio 2021-22, il corso continua a dimostrare trend positivi in altri aspetti. Si sottolinea come tali indicatori abbiano mostrato già in precedenza, andamento altalenante, probabilmente legato all'attivazione, fino all'AA 20-21, del CdS ad anni alterni. Gli avvisi di carriera al primo anno sono superiori rispetto alla media geografica e nazionale, con un miglioramento nel biennio 2022-23. Tuttavia, i tassi di inattività e abbandono tra il primo e il secondo anno rimangono elevati, influenzando negativamente alcuni indicatori di carriera, come la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14) e quelli che acquisiscono almeno due terzi dei crediti del primo anno (iC16BIS). L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) indica una buona soddisfazione degli studenti neo-laureati (77,8% dato rif al 2022, vs 67,7% di ateneo e 68.4% di media macrorregionale). L'opinione degli studenti sulla didattica è complessivamente positiva.

Il CdS in Dietistica prende in considerazione la preparazione degli studenti in vista della possibilità di proseguire gli studi universitari per il conseguimento di una laurea magistrale. Anche se in questo momento il nostro Ateneo non ha attivi i Corsi di Laurea Magistrale (CdLM), il CdLM in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana e il CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche, queste sono opzioni oggetto di specifica informazione agli studenti. L'Ateneo ha recentemente istituito dottorati di ricerca aperti ai dietisti, dopo aver conseguito una delle CdLM, un'opportunità significativa per il proseguimento degli studi avanzati in ambito nutrizionale e sanitario. Questo aspetto viene comunicato agli studenti del Corso di Studi, anche attraverso seminari e incontri con dietisti che hanno intrapreso con successo questa strada accademica, fornendo così un utile esempio pratico di carriera e di crescita professionale. Questi seminari contribuiscono a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di ricerca avanzata e a orientare le loro scelte future, favorendo una visione più ampia delle potenzialità professionali nella disciplina.

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

I referti del CdS hanno periodicamente incontrato gli stakeholder (albo professionale, Associazione tecnico scientifica dei dietisti, rappresentanti del mondo del lavoro). Questi incontri hanno permesso di identificare i bisogni emergenti del territorio e di allineare la formazione erogata alle competenze richieste. Anche in relazione a quanto emerso dalle riunioni con gli stakeholder, il CdS ha proposto dei seminari Core Competence tenuti da dietisti esperti e ha pubblicizzato tra gli studenti la possibilità di partecipare a concorsi nazionali a loro dedicati (premio miglior tesi, presentazione abstract, poster) nei quali gli studenti del nostro CdS hanno primeggiato. Il Corso ha pianificato riunioni periodiche nelle quali hanno partecipato attivamente i rappresentanti degli studenti. Le opinioni e le proposte degli studenti vengono attentamente valutate e riconsiderate criticamente al fine di garantire un progetto di crescita del corso di studi che possa vedere raggiunti gli obiettivi formativi previsti nel modo migliore possibile. L'ordine professionale viene coinvolto attivamente nel piano formativo del CDL, così come l'associazione tecnico scientifica (ASAND) rappresentativa dei dietisti, come testimoniano le riunioni e i questionari compilati. Sono stati già effettuati e pianificati nuovi eventi congiunti e riunioni informative per gli studenti inerenti approfondimenti tematici su specifici ambiti professionali, analisi degli sbocchi professionali,

approfondimenti legislativi e normativi.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Il CdS, con il supporto del Presidente, il Direttore di Tirocinio e dei docenti referenti, segue con attenzione le dinamiche e i cambiamenti del mondo del lavoro, adattando in modo concordato la didattica offerta per rispondere alle nuove esigenze. Le riunioni effettuate con gli stakeholder, hanno consentito di acquisire importanti informazioni, che sono state valutate e utilizzate nelle decisioni del CdS. Il Corso proseguirà nel confronto periodico con i portatori di interesse e con gli studenti, anche tramite una più stretta interazione con l'ordine professionale e con ASAND, nell'interesse del progressivo miglioramento e adeguamento della didattica e della formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

L'analisi dei documenti evidenzia alcune criticità, come l'alto tasso di inattività e abbandono tra il I e II anno, che influiscono sugli indicatori di carriera. Il CdS intende rafforzare tutoraggio e orientamento per supportare gli studenti nelle difficoltà iniziali e migliorare la comunicazione tra docenti e studenti, con incontri periodici per monitorare i progressi e prevenire difficoltà. Saranno promosse attività extracurricolari, seminari, stage e networking per stimolare l'interesse professionale. Il CdS prevede di aumentare l'interazione con studenti, stakeholder, ordini professionali e ASAND, organizzando eventi congiunti e incontri informativi. Inoltre, il coordinamento continuo con tutti i soggetti coinvolti migliorerà l'efficienza dei tirocini, assicurando una formazione di qualità. Restano sfide legate alle opportunità occupazionali post-laurea e alla mancanza di lauree magistrali specifiche nel nostro Ateneo, ma il CdS continua a lavorare per adeguare la didattica e potenziare la collaborazione con il mondo professionale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo:** Regolamento Didattico CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico
- Titolo:** Regolamento Tirocinio CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano le attività pratiche del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2017/05/regolamento-tirocini.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:** riunioni stakeholder

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: vedi allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

All'interno delle sezioni dedicate della SUA CdS, sono descritte in dettaglio le conoscenze e le competenze acquisite durante il triennio, con un focus sugli obiettivi formativi specifici e sui risultati di apprendimento attesi. Questi risultati riguardano le conoscenze, le abilità e le competenze, sia disciplinari che trasversali, come la capacità di apprendimento, le abilità comunicative, il lavoro in team, nonché l'autonomia di giudizio e la valutazione clinica.

2. ***Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?***

Nel regolamento recentemente aggiornato del Corso di Studi, nel regolamento di Tirocinio e nella SUA CdS, sono descritte in dettaglio le abilità, le competenze e le conoscenze che gli studenti acquisiranno come obiettivi di apprendimento del corso. Il Tirocinio Professionalizzante è una componente centrale della formazione, come evidenziato nelle riunioni periodiche con gli stakeholder. La qualità e la varietà delle esperienze di tirocinio garantiscono una solida preparazione per il futuro laureato in Dietistica. Il coinvolgimento sempre maggiore di strutture ospedaliere e ambulatoriali, oltre che delle esperienze nella ristorazione collettiva ed i laboratori SSD, offre agli studenti l'opportunità di sperimentare diverse aree della professione, acquisendo competenze multidisciplinari che li preparano ad affrontare con competenza i futuri scenari professionali. Gli obiettivi formativi sono continuamente rivalutati per garantire la loro coerenza con i profili culturali e professionali richiesti, anche grazie al confronto con i portatori di interesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi dei documenti prodotti non emergono particolari criticità. Il Corso è attento al continuo monitoraggio degli obiettivi formativi e di apprendimento attesi ed alla loro coerenza con i profili professionali richiesti (riunione con gli stakeholder).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>

- Titolo: Regolamento Didattico CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico

- Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Annuale-2023-CPDS-2.pdf>

- Titolo: relazione NdV 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: riunioni stakeholder

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Vedi allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?**

Dall'analisi dell'offerta formativa erogata e del regolamento didattico e di tirocinio, l'offerta formativa ed il percorso formativo sono descritti con chiarezza. Come evidenziabile anche nella SUA-CdS, le conoscenze acquisite tramite gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari. Il Corso di Studi prevede l'acquisizione di competenze trasversali anche con le "altre attività formative" (n.5 CFU previsti nel piano di studi al 3 aa, 2 sem), che prevedono attività da svolgersi presso l'azienda di ristorazione collettiva convenzionata con il CdS, eventi i cui contenuti vengono valutati e approvati dal CdS, previa verifica della acquisizione dei contenuti (attestato di partecipazione e relazione scritta da parte dello studente), l'inserimento nel piano di studi di attività a scelta dello studente (n.6 CFU previsti nel piano di studi al 2 e 3 aa, 2 sem), e di laboratori (n.3 CFU previsti nel piano di studi al 3 aa, 2 sem). Il CdS pianifica annualmente le attività laboratoriali per gli studenti, coinvolgendo direttamente i docenti e incoraggiandoli a proporre, insieme a esperti esterni di alta qualificazione scientifica, eventi su tematiche pertinenti al corso di studi. Questo approccio permette di offrire una varietà di opportunità agli studenti, favorendo la scelta di quelle più in linea con le loro competenze e interessi personali.

La sezione del sito web del CdS, che fa parte della Scuola di Medicina e Chirurgia, dedicata al CdL in Dietistica mostra come essa sia complessivamente sufficientemente aggiornata e chiara, come si evince dalla relazione annuale del CPDS (2023). Si evidenzia, tuttavia, un numero di CI carenti di programmi didattici rispetto a quanto riscontrato in precedenza, la CPDS ritiene opportuno raccomandare una costante attenzione a questo aspetto, fondamentale per fornire informazioni adeguate agli studenti.

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?**

Il regolamento didattico del CdS (art.4), la SUA CdS e i programmi dei singoli Corsi Integrati sono descritti il numero di CFU acquisibili per ogni insegnamento e le diverse tipologie di didattica adottate nel triennio di corso.

- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

Il corso non prevede insegnamenti erogati a distanza, fatta eccezione per alcuni casi specifici autorizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, dal Senato Accademico e dal Magnifico Rettore (come ad esempio per seminari nell'ambito dei laboratori SSD o per eventi eccezionali), come previsto dalle normative dell'Ateneo. Per monitorare la presenza degli studenti alle lezioni, i docenti utilizzano regolarmente il sistema di rilevazione presenze basato su OTP, accessibile tramite l'App Studenti. Nel caso in cui si autorizzi la lezione a distanza, viene utilizzata la piattaforma e-learning dell'Ateneo, che consente la fruizione dei contenuti a distanza e la registrazione delle presenze degli studenti tramite un sistema di monitoraggio integrato.

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?**

Come emerge dalla relazione CPDS 2023, dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, il materiale didattico fornito dai docenti risulta essere adeguato. Si tratta di un argomento affrontato negli ultimi anni con gli studenti, che ha portato a miglioramenti e a maggiore soddisfazione da parte degli studenti. Il programma univoco dei Corsi Integrati include una sezione in cui i docenti specificano i materiali didattici necessari per il corso e le modalità con cui vengono forniti agli studenti. I materiali possono includere testi, articoli scientifici, slide, dispense e altri strumenti utili all'apprendimento. I docenti indicano chiaramente dove e come gli studenti possono accedere a tali risorse, che vengono distribuite principalmente tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo. In alcuni casi, i materiali possono essere forniti anche durante le lezioni o tramite altri canali concordati, garantendo che gli studenti abbiano sempre a disposizione le risorse adeguate per il loro studio. La realizzazione e l'aggiornamento del materiale didattico è a scelta del singolo docente. Ad oggi non esiste una normativa all'interno del corso che regolamenti la conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità emersa riguarda la mancanza di alcuni programmi dei Corsi Integrati sul sito web del CdS, come evidenziato nella relazione CPDS 2023. Questa carenza può compromettere l'accesso alle informazioni necessarie per gli studenti e rendere meno trasparente

l'offerta formativa. Pertanto il Presidente del CdS svolgerà un controllo approfondito e solleciterà i docenti a fornire il materiale necessario, per garantire l'aggiornamento tempestivo e completo del sito web, al fine di migliorare la comunicazione e la trasparenza per gli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico
- Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Annuale-2023-CPDS-2.pdf>
- Titolo: relazione NdV 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di studi CdS Dietista

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/piano_studio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

La relazione della CPDS del 2023 non identifica elementi critici relativi alla soddisfazione degli studenti sulle verifiche dell'apprendimento e sulle informazioni fornite in merito a queste. Tuttavia, evidenzia, nonostante la sezione dedicata al CdS risulti aggiornata, un maggior numero di CI carenti di programmi didattici rispetto a quanto riscontrato in precedenza, raccomandando una costante attenzione a questo aspetto, fondamentale per fornire informazioni adeguate agli studenti. La stessa CPDS, non si ritiene necessario avanzare ulteriori proposte di miglioramento, quindi, salvo alcune sporadiche eccezioni, i programmi sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e le schede di trasparenza sono compilate adeguatamente. Nel caso di corsi integrati (CI) composti da diversi insegnamenti, le schede di trasparenza sono costituite da una parte generale introduttiva e da altre parti specifiche nelle quali viene effettuata la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica dell'apprendimento di ogni modulo del CI.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

All'interno della pagina web del Corso, tramite la sezione Elenco e Programmi Insegnamenti Erogati, è illustrata la struttura dei corsi integrati e sono facilmente reperibili le singole schede di trasparenza degli insegnamenti tramite specifici link. All'interno delle schede dei CI e dei singoli moduli sono identificati i prerequisiti, gli obiettivi del CI, i risultati di apprendimento attesi, il programma, la stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma, le risorse per l'apprendimento, eventuali attività di supporto e la modalità di frequenza.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Ogni singola scheda del CI, oltre che il Regolamento Didattico del CdS, definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il calendario aggiornato degli esami è consultabile dagli utenti sul sito web. Questo è stabilito prima dell'inizio di ogni anno accademico per consentire agli studenti la migliore pianificazione della partecipazione alle sedute di esami. Le eventuali verifiche intermedie sono indicate all'interno delle schede dei CI e dei singoli moduli.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica, accertamento delle conoscenze e valutazione sono descritte in modo dettagliato nelle specifiche sezioni delle schede dei singoli CI. Esse risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti e sono adeguate a garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti in conformità ai descrittori di Dublino.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti dai singoli docenti del CI durante le ore di didattica frontale, oltre che essere descritte nella scheda dei singoli CI.

Criticità/Aree di miglioramento

Le schede di trasparenza degli insegnamenti risultano aderenti nei programmi con gli obiettivi formativi del CdS ed illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti.

Il Presidente del CdS ed al gruppo AQ del CdS, così come suggerito nella relazione del NdV 2024 di Ateneo, monitoreranno costantemente la produzione delle schede dei CI, analizzeranno attentamente gli aspetti organizzativi e didattici del CdS, in modo da identificare eventuali punti di debolezza e pianificare, di conseguenza, strategie e percorsi atti al miglioramento delle performance del CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico
- Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Annuale-2023-CPDS-2.pdf>
- Titolo: relazione NdV 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di studi CdS Dietista

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/piano_studio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La progettazione e l'erogazione della didattica sono periodicamente riconsiderati e dal CdS. Il CdS ha modificato nel tempo i piani di studio in accordo con le indicazioni degli studenti, della CPDS, del PQA, degli stakeholder intervenendo anche sulle modifiche del Regolamento Didattico e di Tirocinio. Il CdS si adopera costantemente con una continua azione di incentivazione e coordinamento affinché lo svolgimento delle attività del triennio (didattica frontale, tirocinio professionalizzante, altre attività) siano regolari e ottimizzate per tutti gli studenti e si compiano nei tempi previsti.

Il corso si adopera per garantire la migliore fruizione delle attività di tirocinio a tutti gli studenti dei 3 anni, pianificandone lo svolgimento in modo che questo possa essere svolto in combinazione con le attività didattiche frontali e le altre attività formative in modo che gli studenti possano trarre il massimo dal progetto formativo. La qualità e la varietà dei tirocini assicura la migliore formazione del futuro laureato in Dietistica, così come si evince anche dalla soddisfazione dimostrata dagli stakeholder consultati. L'organizzazione dei tirocini è stata oggetto di attenzione da parte del Presidente e del direttore di Tirocinio, rispondendo alle esigenze degli studenti. Il CCdS si occupa di rivalutare la congruità degli insegnamenti erogati tramite anche la rivalutazione periodica delle schede di trasparenza. Dalla relazione annuale della CPDS (relazione 2023) non emergono criticità relative alle aule, alle biblioteche, alle postazioni informatiche ed alle attrezzature da parte degli studenti. La relazione annuale 2024 del NdV evidenzia, tuttavia, un peggioramento del gradimento da parte degli studenti, rispetto all'anno accademico precedente. Evidentemente nel a.a. 2022/23 si sono verificate delle criticità che hanno portato lo studente a dare delle valutazioni meno favorevoli. Osserva, altresì, anche una discrepanza rispetto all'andamento generale finora descritto relativamente alla soddisfazione complessiva del CdS, che risulta essere comunque superiore al valore di Ateneo. Possibilmente gli studenti hanno ancora un rapporto di fiducia verso il CdS, anche mediato dal buon rapporto con il corpo docente, nonostante le criticità riscontrate. Nonostante l'andamento peggiorativo, nel complesso non si evidenziano criticità particolarmente gravi, considerando che i valori delle asserzioni positive sono tutti superiori a 7.

2. ***Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?***

L'organizzazione del corso di studi favorisce un'interazione costante e proficua tra studenti, corpo docente e segreteria didattica. In particolare, questa collaborazione si manifesta nella pianificazione delle ore di tirocinio e nell'integrazione tra le lezioni frontali e le attività pratiche. Il Presidente del CCdS organizza riunioni, a cadenza stabilita, con i rappresentanti eletti degli studenti del corso di Laurea e con gli stakeholder, in modo da monitorare l'erogazione della didattica e la condivisione degli obiettivi di miglioramento adottati dal CCdS. La relazione della CPDS del 2023 non identifica elementi critici relativi alla soddisfazione degli studenti sulle verifiche dell'apprendimento e sulle informazioni fornite in merito a queste.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Presidente del CdS, il CCdS e il NdV di Ateneo ritengono prioritario il dialogo virtuoso con gli studenti e la condivisione periodica di criticità, obiettivi, proposte di miglioramento e monitoraggio dei risultati. Le riunioni periodiche con i rappresentanti degli studenti sono uno strumento importante per il raggiungimento di questo obiettivo.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: <i>Miglioramento della gestione e pubblicazione tempestiva sul sito delle schede dei corsi integrati</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le schede dei CI spesso non vengono aggiornate e pubblicate in tempi adeguati, causando difficoltà agli studenti nell'accesso alle informazioni relative agli obiettivi formativi, contenuti, metodi di insegnamento e modalità di valutazione. Questa situazione influisce negativamente sulla trasparenza e sull'organizzazione didattica.</i>
Azioni da intraprendere	- Creare linee guida o flowchart per i coordinatori dei CI con scadenze chiare per l'elaborazione e la pubblicazione delle schede. - Divulgare il format prodotto dal PQ tra i coordinatori sui contenuti richiesti delle schede. - Istituire un sistema di verifica periodica per monitorare lo stato di avanzamento e la qualità delle schede. - Coinvolgere direttamente i coordinatori dei CI, chiarendo il loro ruolo cruciale nella gestione tempestiva delle schede.
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di schede CI pubblicate entro il termine stabilito. - Numero di schede CI che rispettano gli standard qualitativi definiti dal protocollo. - Feedback degli studenti sulla chiarezza e completezza delle schede
Responsabilità	- Responsabile principale: Coordinatore del CdS. - Altri contributori: Coordinatori dei CI, personale amministrativo dedicato al supporto tecnico e gestionale.
Risorse necessarie	- Accesso al sito del CdS per pubblicazione delle schede.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro giugno 2025: Assicurare che il 100% delle schede CI sia pubblicato in conformità con il format fornito dal PQ per il nuovo anno accademico 25/26.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dal precedente riesame ciclico sono stati implementati diversi interventi e modifiche per migliorare l'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS.

Nel quinquennio considerato le attività di orientamento e tutorato sono ampiamente cresciute e migliorate, grazie alle iniziative intraprese dall'Ateneo e dal Presidente del CdS e al Direttore di Tirocinio. Il CdS, coinvolto dalla Commissione Orientamento, ha organizzato iniziative con l'Ateneo, come open day e incontri di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. L'orientamento in itinere è stato potenziato grazie alla presenza del Direttore di tirocinio che ha organizzato incontri, studenti tutor alla pari, tutorati. Anche riguardo all'orientamento in uscita, il CdS ha implementato gli incontri, anche se in questo settore il CdS deve migliorare le azioni.

Nel periodo successivo al precedente riesame ciclico, l'Ateneo ha implementato un sistema strutturato e digitale per la gestione degli OFA, con l'obiettivo di supportare gli studenti del CdS nell'acquisizione delle competenze iniziali necessarie per il percorso accademico. È stato introdotto un test di valutazione delle competenze in ingresso, erogato tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo. Questo test, somministrato in più sessioni distribuite nei mesi di dicembre e gennaio, consente di identificare in modo tempestivo le lacune nelle conoscenze di base degli studenti. I risultati sono comunicati individualmente, permettendo agli studenti di essere consapevoli delle aree di miglioramento. Gli studenti che non superano la soglia minima (15/30) hanno accesso a corsi di recupero online appositamente progettati e disponibili sulla stessa piattaforma. Tali corsi offrono materiali didattici specifici e moduli di autoapprendimento per affrontare le aree critiche individuate.

Una volta completati i corsi di recupero, gli studenti sono sottoposti a un secondo test per verificare l'effettivo superamento delle lacune. Questo approccio ciclico consente di monitorare i progressi e garantire che tutti gli studenti abbiano una preparazione adeguata per affrontare il percorso accademico.

Rispetto al precedente riesame ciclico, il CdS ha attivato nuove sedi di tirocinio, infatti alcuni studenti svolgono la propria attività di tirocinio pratico in sedi convenzionate con il CdS, spazialmente distanti dalla sede e distribuite in varie realtà sanitarie del territorio regionale. All'atto della programmazione del tirocinio professionalizzante vengono infatti tenute in considerazione le esigenze specifiche degli studenti fuori sede. Inoltre, l'Ateneo ha recentemente emanato un regolamento che disciplina il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale, studente atleta, paratleta o studente con disabilità. Per tali studenti, l'accesso alle sedute di esami di profitto è consentito al raggiungimento di una frequenza minima pari ad almeno il 50%. Inoltre, agli studenti appartenenti a queste categorie è concessa la possibilità di sostenere gli esami anche negli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso, oltre a poter usufruire di specifiche attività di supporto organizzate dai rispettivi corsi di studio.

Il CdS riconosce l'importanza dell'internazionalizzazione come strategia fondamentale per garantire una formazione di alto livello e per preparare gli studenti a un contesto lavorativo sempre più globale. Tuttavia, nonostante i progressi compiuti nell'ultimo quinquennio dall'Ateneo, questo aspetto rappresenta ancora un punto critico per il CdS che richiede ulteriori interventi mirati. Attualmente, gli studenti del CdS possono accedere ai Programmi Erasmus, tuttavia, la partecipazione degli studenti del CdS rimane limitata, evidenziando la necessità di una maggiore sensibilizzazione e supporto per favorire una più ampia adesione.

Nel 2023 il PQA ha approvato le "linee guida per la compilazione delle schede insegnamento (syllabus)" redatta a supporto dei docenti e dei Presidenti dei CdS. In particolare, i coordinatori dei Corsi Integrati sono chiamati a verificare che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi specifici del CdS, con quanto descritto nell'area di apprendimento in cui l'insegnamento è inserito e con le competenze trasversali descritte nella Scheda SUA-CdS. Essi inoltre devono monitorare l'adeguatezza delle modalità di verifica e la coerenza del contenuto delle Schede di insegnamento dei vari moduli che compongono il C.I. Le schede sono pubblicate nel sito del CdS. Le schede sono sottoposte a revisione periodica da parte dei docenti dei singoli moduli, dei coordinatori dei CI, dal Presidente del CdS, nonché del Gruppo di Riesame. Tuttavia permangono ritardi nell'aggiornamento e nell'inserimento delle schede sul sito.

Azione Correttiva n.	<i>Implementare l'orientamento in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>Nel precedente rapporto di riesame è stato definito l'obiettivo di rendere più chiare agli studenti le modalità di partecipazione ai programmi Erasmus, integrando queste informazioni già durante gli incontri di orientamento in ingresso e organizzando degli incontri con studenti che hanno precedentemente partecipato a tali programmi.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'implementazione dell'orientamento in uscita rappresenta un punto critico ancora in fase di sviluppo. Attualmente sono state avviate le attività preliminari, quali la programmazione di incontri informativi con studenti che hanno partecipato a programmi Erasmus, ma la partecipazione è stata limitata. E' stato individuato un referente dedicato per seguire gli studenti durante le diverse fasi dell'esperienza Erasmus. Azioni aggiuntive saranno pianificate nei prossimi mesi per affrontare le criticità emerse e rafforzare il supporto agli studenti interessati alla mobilità internazionale.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo: SuA CdS 2023 - Monitoraggio annuale: INDICATORI

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-SNT3-Dietistica.pdf>
- Titolo: Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2024

Breve Descrizione: valutazione della qualità a livello di ateneo

Upload / Link del documento: https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf
- Titolo: Verbali incontri Stakeholder

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: vedi allegato
- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/sma/sma-2023-2024/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Il corso ha buona attrattività rispetto alla numerosità di accesso prevista. L'indicatore iC00a (avvii di carriera al primo anno) è in costante crescita (17 per il 2021, 20 per il 2022, 27 per il 2023). Il CdS, con la presenza del Presidente, del

Direttore di Tirocinio e di docenti referenti, partecipa alle giornate organizzate dall'Ateneo nell'ambito del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, che organizza delle giornate dedicate rivolte agli studenti frequentanti le classi 4° e 5° delle scuole secondarie di secondo grado. L'organizzazione di attività di orientamento in ingresso, come Open Day, e visite guidate alle strutture dell'Ateneo, aiuta gli studenti a fare scelte consapevoli. Sebbene l'accesso a numero programmato richieda agli interessati di considerare alternative, queste iniziative mirano a ridurre il rischio di transizioni tra corsi a percorso avviato, migliorando la consapevolezza e favorendo scelte più mirate. Il CdS si è fatto attivo promotore in queste occasioni autoproducendo slide, video di promozione del corso e volantini diretti agli studenti ideati a tale scopo. Inoltre dall'anno accademico 24/25 è stato istituito l'Open Day dedicato alle matricole del CdS, inteso come un momento d'incontro tra docenti, studenti, attività e servizi dell'Ateneo (SBA, Erogazione di borse di studio, CUN, servizi di ristorazione) e studenti degli altri anni accademici al fine di far sentire i nuovi iscritti parte integrante della comunità universitaria. Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo gestisce, nell'ambito dell'orientamento in itinere, il Punto informativo e di ascolto, servizi di tutorato e Promozione del benessere degli studenti universitari. Lo stesso Centro organizza, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, visite aziendali per conoscere meglio le realtà aziendali del Territorio ed avvicinarsi a tematiche di approfondimento altrimenti non perseguibili.

Il CdS, avvalendosi della competenza del Direttore delle Attività di tirocinio, prevede attività di tutoraggio in itinere in base a specifiche competenze e tirocini professionalizzanti svolti in contesti e sedi diverse. I tutor e le sedi di tirocinio sono stati periodicamente rivalutati tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e della necessità di variare le competenze professionali acquisite durante il triennio in relazione alle mutate esigenze del mondo del lavoro e la necessità di acquisire competenze sempre più aderenti a quanto indicato dagli stakeholder. Le attività di orientamento in uscita, vengono pianificate in accordo con l'ordine professionale e ASAND, tramite occasioni di presentazione agli studenti prossimi laureati delle varie opportunità di sbocco professionale (clinica, libera professione, ristorazione collettiva, università e ricerca).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, il tutoraggio in itinere e le l'orientamento in uscita, tengono anche conto del monitoraggio attivo delle carriere.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si basano sui dati del monitoraggio delle carriere, utilizzati per migliorare il supporto agli studenti e favorire una regolare progressione accademica.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita considerano i dati sugli esiti occupazionali, tenendo conto degli incontri con gli stakeholder, per organizzare attività mirate, favorendo l'allineamento tra formazione e mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono ben strutturate ma presentano alcune criticità. Sebbene siano state implementate diverse iniziative per favorire la consapevolezza delle scelte degli studenti, come gli Open Day e i momenti di orientamento in uscita, la partecipazione alle attività di internazionalizzazione sono ancora un punto critico. Pertanto la comunicazione delle opportunità Erasmus e di internazionalizzazione dovrebbe essere migliorata. Inoltre, sebbene ci siano monitoraggi e attività di tutoraggio, c'è ancora margine per integrare meglio i dati derivanti dal monitoraggio delle carriere con le iniziative di orientamento, per rendere le attività più mirate e rispondenti alle esigenze reali degli studenti. Il miglioramento del coinvolgimento degli studenti e la personalizzazione dell'orientamento, soprattutto per l'orientamento in uscita, sono le aree principali su cui concentrarsi nel periodo successivo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
-----------	------------------------------------	--

recupero delle
carenze

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>

- Titolo: Sito CdS Dietista

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica

- Titolo: regolamento per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale, studente atleta o paratleta e studente con disabilità - UMG

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2024/06/regolamento-status-studenti-bis.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Il regolamento didattico del cdl e la SuA-CdS ed il sito web identificano chiaramente il titolo di accesso e le conoscenze richieste per partecipare al Concorso che annualmente è bandito dal MUR. Dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, questi ritengono che le conoscenze di base siano sufficienti per affrontare le materie del CdS. Non viene redatto al momento un syllabus in tal senso.

- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

L'accesso al CdS avviene tramite il superamento di un test nazionale definito annualmente dal MUR. È possibile immatricolarsi anche tramite scorrimento di graduatoria a semestre già iniziato, creando potenzialmente un gap formativo rispetto ai colleghi. Sebbene questa situazione non sia stata oggetto di interventi specifici, i docenti dei CdS, il Presidente ed il Direttore di tirocinio adottano misure autonome per

garantire a tutti gli studenti del primo anno pari opportunità di apprendimento e il completamento del maggior numero possibile di CFU.

- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

L'immatricolazione di nuovi studenti, a causa degli scorrimenti di graduatoria, anche diverse settimane dopo l'inizio dei corsi, crea problemi all'organizzazione delle lezioni e dei tirocini. Questa criticità, non risolvibile dal CdS, accomuna tutti i corsi a numero programmato e con obbligo di frequenza, afferenti all'Ateneo.

- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?**

Per i CdS a programmazione nazionale, eventuali carenze sono puntualmente individuate attraverso il test di ingresso e comunicate agli studenti. Il CdS prevede e attua iniziative specifiche per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), al fine di colmare le lacune entro il primo anno di corso, garantendo così un percorso formativo omogeneo per tutti gli studenti.

- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**

Questo punto non si applica al nostro CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

I docenti del CdS ed il Direttore di tirocinio si sono attivati per garantire a tutti gli studenti le migliori opportunità di acquisizione delle conoscenze e di accesso agli appelli di esame.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo:** regolamento per il riconoscimento dello status di studente a tempo parziale, studente atleta o paratleta e studente con disabilità - UMG

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/admin/uploads/2024/06/regolamento-status-studenti-bis.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)**

La SUA CdS, il Regolamento didattico e le schede dei CI, identificano chiaramente i presupposti didattici finalizzati anche a formare la autonomia decisionale e formativa dello studente. Le attività di studio o approfondimento gestite in autonomia dagli studenti sono garantite dal costante bilanciamento tra attività didattica frontale ed attività di tirocinio.

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)**

Se durante le attività didattiche, professionalizzanti o gli esami emergono esigenze specifiche, i docenti, anche in accordo con il Presidente, possono attivare percorsi individualizzati, come spiegazioni aggiuntive o integrazione di materiale. Inoltre, verrà attivato il tutoraggio, come supporto agli studenti.

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

Il CdS si conforma al Regolamento di Ateneo per garantire il supporto agli studenti con esigenze specifiche, promuovendo equità e pari opportunità nel raggiungimento dei migliori risultati accademici. Una figura dedicata funge da tramite con le strutture di Ateneo per facilitare ogni aspetto del percorso formativo di queste categorie.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS garantisce l'accessibilità delle strutture e dei materiali didattici agli studenti con disabilità, DSA e BES, in conformità con il Regolamento di Ateneo. Sono previste misure specifiche per favorire un percorso formativo inclusivo, assicurando pari opportunità e supporto personalizzato in base alle necessità individuali.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ritiene necessario avviare alcuna azione specifica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web Ateneo

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/it/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Programma Erasmus

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.unicz.it/it/page/programma-erasmus>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

L'Ateneo di Catanzaro partecipa ai programmi Erasmus, che consentono agli studenti di svolgere periodi di mobilità per tirocinio, offrendo l'opportunità di sviluppare competenze specifiche e comprendere meglio la cultura socioeconomica del Paese ospitante. Gli studenti del CdS in Dietistica possono accedere a sedi universitarie come l'Istituto Politecnico di Lisbona (Portogallo) e la Hacettepe University di Ankara (Turchia). Il supporto amministrativo per l'intero processo, dal placement al riconoscimento delle attività svolte, è fornito dall'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali. Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione del CdS sono critici. Sia

l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) 36 che l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è pari a 0.

- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

Il CdS in dietistica non è un corso internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Corso intende perseguire il miglioramento degli indicatori relativi alla internazionalizzazione, come sollecitato nella Relazione del NdV e da quanto emerge dalla SMA 2024. Il CdS quindi si propone di aumentare gli incontri tra gli studenti del nostro CdS e quelli europei grazie ad ASAND, EFAD e la rete European Network of Dietetic Students (ENDietS), dedicata agli studenti in dietistica; Incremento delle occasioni di informazione per gli studenti, Incentivazione alle opportunità -ERASMUS, Incremento delle lezioni tenute da docenti non italiani e delle opportunità di interazione scientifico-culturale con università estere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS
Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo:** Regolamento Didattico CdS Dietista
Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le caratteristiche della prova finale sono definite in maniera chiara all'interno del regolamento del Corso di Laurea e della SUA CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono periodicamente verificate dalla Commissione AQ per garantirne l'adequazione. Il CdS promuove il coordinamento didattico orizzontale e verticale tramite riunioni periodiche, assicurando aggiornamenti continui delle schede in base ai feedback degli studenti e evitando sovrapposizioni nei contenuti delle lezioni.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le schede dei singoli CI ed il regolamento didattico descrivono chiaramente le modalità di verifica. Anche in relazione a questo aspetto, il Presidente ed il gruppo AQ accertano e rivalutano periodicamente l'adequazione delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti e della prova finale tenendo conto anche dell'opinione degli studenti.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS si è attivato, attraverso modifiche del Regolamento Didattico, a rimodulare le caratteristiche della prova finale e all'attribuzione del voto finale, rispetto a quanto precedentemente regolamentato in relazione alle nuove necessità (incrementare l'internazionalizzazione, studenti più meritevoli). Le periodiche riunioni della commissione AQ e CCdS verificano la congruità con il regolamento del CdS e individuano azioni di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ritiene necessario avviare alcuna azione specifica

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti): NA

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?**
Non applicabile al nostro CdS.
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?**
Non applicabile al nostro CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non applicabile al nostro CdS

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel riesame ciclico precedente, è emerso che la dotazione di docenti e tutor è stata valutata come adeguata alle esigenze didattiche del corso di studi, con particolare attenzione alle attività formative professionalizzanti e ai tirocini. Negli ultimi anni, il numero dei docenti per i settori scientifici disciplinari è aumentato. Questo incremento ha permesso di rispondere meglio alle esigenze di aggiornamento continuo dei contenuti disciplinari e all'ampliamento delle attività pratiche e laboratoriali, garantendo una preparazione più mirata e diversificata per gli studenti. Inoltre, è stato promosso un processo di formazione continua per il corpo docente, con particolare attenzione all'innovazione didattica, alle nuove tecnologie e alla personalizzazione dell'insegnamento, che ha ulteriormente consolidato la qualità dell'offerta formativa.

Azione Correttiva n.	Nessuna azione correttiva preventivata
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>
- Titolo: Piano di studi CdS Dietista

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/piano_studio
- Titolo: Sito CdS Dietista

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica

Documenti a supporto:

- Titolo: DL 1154 del 14/10/21

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/202110/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**

Il piano di studi testimonia una qualificazione adeguata dei docenti per i settori scientifici disciplinari di Scienze dietetiche (ex med/49) e le discipline di base e caratterizzanti del corso. La maggior parte dei docenti è di ruolo, garantendo un corpo stabile che favorisce il coordinamento tra gli insegnamenti. Infatti l'indicatore iC08 è interamente (100%) e persistentemente negli anni, per i docenti di ruolo. Le figure specialistiche sono state recentemente individuate e risultano essere ampiamente adeguate a qualificazione e numerosità. La buona soddisfazione degli studenti nei confronti del corso è altresì testimoniata dall'indicatore iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" che per il 2022 è del 100 % e dal 77,8% (indicatore IC 18 per il 2022) che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea vs il 68.4 % di media macroregionale e il 67,7% di media ateneo.

- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**

I tutor sono selezionati secondo criteri specifici di competenza e l'adeguatezza dei tirocini rispetto alle attività formative complessive. Questo è un elemento centrale per il continuo miglioramento del CdS.

- 3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

Il CdS procede alla rivalutazione periodica della numerosità dei tutor, garantendo una numerosità adeguata.

- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

Il Corso di Laurea vanta un corpo docente stabile e per la maggior parte di ruolo, incluso un dietista ricercatore, che rappresenta un valore aggiunto per la qualità didattica. Questo garantisce un livello elevato di insegnamento, un'ottima interazione tra i docenti e la possibilità di pianificare interventi didattici a medio/lungo termine. La qualificazione scientifica di molti degli SSD di appartenenza dei docenti del CdS è monitorabile tramite i siti istituzionali.

- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)**

L'Ateneo periodicamente promuove iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, finalizzate a garantire la qualità e l'innovazione delle attività formative, alle quali partecipa il CdS. Tra queste, si prevedono programmi di formazione per l'insegnamento, sessioni di mentoring in aula per supportare i docenti, e attività di condivisione di metodi e materiali didattici. Inoltre, è incoraggiato l'uso delle tecnologie digitali sia per l'insegnamento in presenza che a distanza, al fine di rendere le lezioni più interattive e accessibili.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS non prevede l'erogazione di corsi a distanza (se non nei casi previsti dall'Ateneo, come già menzionato).

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

La Scuola di Medicina e Chirurgia, a cui afferisce il CdS, si è uniformata a quanto regolamentato dall'Allegato A del DL 1154 del 14/10/21 avente per oggetto "Autovalutazione, Valutazione, Accredimento Iniziale E Periodico Delle Sedi E Dei Corsi Di Studio". Pertanto, emana il Bando di concorso, secondo le normative vigenti, per 5 figure specialistiche, che specifica sedi, competenze e contenuti culturali.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile al nostro CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ritiene necessario avviare alcuna azione specifica.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: sito *Presidio di Qualità dell'Ateneo*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/>
- Titolo: sito *SBA*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://sba.unicz.it/>
- Titolo: sito *CdS Dietista*

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica
- Titolo: SUA – Scheda Unica di Ateneo del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Le aule e le strutture tecniche sono adeguate a soddisfare le esigenze degli studenti, assicurando la continuità nell'erogazione della didattica. La gestione delle aule è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia, che si occupa della logistica organizzativa e strutturale del CdS. La relazione annuale della CPDS riferisce a proposito che gli studenti rispetto a questo specifico item non evidenziano criticità.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PdQ), sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca. Alla Scuola di Medicina e Chirurgia, a cui compete l'organizzazione della didattica del CdS, insieme al PdQ compete anche il controllo della qualità del supporto fornito dal personale afferente alla Didattica. Il suddetto Dipartimento sta definendo le procedure di valutazione e di monitoraggio. Il CdS ha a disposizione un indirizzo mail dedicato (didatticascuolamedicina@unicz.it) che è utilizzato dal personale Tecnico Amministrativo afferente alla Didattica per tutte le comunicazioni tra il CdS stesso e i docenti e gli studenti. Il Presidente del CdS ed il Coordinatore della Didattica, verificano periodicamente la tempistica e l'efficacia dell'interazione. Il Coordinatore della Scuola di Medicina e Chirurgia supervisiona l'inoltro delle pratiche.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il supporto alla didattica del Corso di Studi è garantito dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, attraverso gli uffici della Didattica (https://medicina.unicz.it/organizzazione_cds) Il Dr Dario Marzano, componente della AQ del Corso di Studi è parte attiva nel garantire tutti i servizi di supporto, oltre che una fonte di regolamento normativo. Il CdS si avvale del supporto del Manager Didattico della Scuola di Medicina, Dott.ssa Stefania Amato, che garantisce una continua azione di supporto e di assistenza logistica. Oltre alla gestione quotidiana delle attività di front-office e back-office, il personale tecnico-amministrativo, all'inizio dell'anno accademico, si occupa di promuovere le attività in conformità alle indicazioni e scadenze stabilite dal Calendario Didattico di Ateneo e discusse in Consiglio di Corso di Studio. In collaborazione con il Presidente e i docenti, il personale amministrativo redige i calendari didattici, che vengono pubblicati entro i termini previsti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Di particolare rilievo è l'attività preparatoria e organizzativa, svolta in collaborazione con la Scuola di Medicina e Chirurgia, relativa agli esami finali di laurea abilitanti, che è affidata esclusivamente agli uffici della Didattica. Quest'ultima, inoltre, supporta, nel rispetto delle scadenze stabilite, la gestione delle attività connesse ai vari bandi pubblicati nel corso dell'anno accademico.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Sì, il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente a iniziative di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Come evidenziato nella SUA-CdS, il CdS dispone di tutte le strutture (aule informatiche, biblioteche, etc.) a supporto della didattica. Gli studenti iscritti al CdS hanno specifici spazi assegnati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia che gestisce la logistica e le infrastrutture; nel Campus universitario "S. VENUTA" sono presenti 4 biblioteche di cui una biblioteca biomedica completamente attrezzata per fornire il massimo confort agli studenti, gestite dal Sema Bibliotecaario di Ateneo. La biblioteca biomedica è dotata di 3 sale lettura, con oltre 100 postazioni con collegamento wifi ai servizi e abbonamenti della biblioteca, un'auletta di 60 posti disponibile per eventi scientifici e culturali. La Biblioteca ha stipulato abbonamenti ad oltre 25.000 riviste e periodici multidisciplinari in accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo e da remoto tramite proxy (tra i quali abbonamenti a JAMA e JAMA network, NEJM, Science ect). Inoltre sono disponibili oltre 70.000 testi di area biomedica e e-book di area medica. Dal 2022 ha messo a disposizione gratuitamente la piattaforma "Refwork" per la creazione delle citazioni bibliografiche dei lavori di tesi. E' inoltre

disponibile un software antiplagio che confronta i manoscritti di interesse con oltre un miliardo di altre fonti. Tra i servizi più innovativi vi è UpToDate, uno strumento evidence based di supporto alle decisioni cliniche che offre raccomandazioni cliniche basate su prove di efficacia continuamente aggiornate da un team internazionale di docenti, che offre oltre 12.000 argomenti clinici in 25 specialità, oltre 36.000 immagini esportabili, l'unico strumento di supporto alle decisioni cliniche associato a un miglioramento negli esiti clinici. Software di anatomia virtuale, che tramite visori consente di studiare in maniera immersiva il corpo umano grazie ad una vasta gamma di immagini corredate da terminologia anatomica ufficiale. La biblioteca dispone di un Archivio tesi consultabile liberamente dagli studenti sia cartaceo che online. E' stato promosso un premio alla migliore tesi di Laurea dell'importo di Euro 3,000 offerta dalla Camera di Commercio di Catanzaro. Tra i servizi disponibili inoltre vi è il corso di ricerca bibliografica gratuito (2 volte l'anno), aiuto personalizzato nella ricerca bibliografica (su richiesta), corsi per pubblicare in open access, corsi sulla stima personale, corsi di benessere (ed altri corsi aperti ai soggetti fragili e alla cittadinanza), document delivery, (adesione al catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), sito sempre aggiornato con navigazione intuitiva e comprensivo di tutorial per l'accesso rapido e in autonomia a tutti i servizi, servizio fotocopisteria, prestito bibliotecario e interbibliotecario (adesione al network Nilde). Le biblioteche sono aperte tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e sabato fino alle 14.00; Il Sistema Bibliotecario, nell'ottica di promuovere la "Open Science", aderisce ai contratti trasformativi CRUI-CARE e consente la consultazione e pubblicazione ad accesso aperto su centinaia di riviste degli editor Springer, Wiley e Elsevier. Sono disponibili numerosi servizi per disabilità: carta dei servizi in braille, ingranditori per ipovedenti e soggetti con disturbi dell'apprendimento; lettori vocali di testo per non vedenti e dislessici per testi e e-book; software EPICO per disturbi dell'apprendimento; penna per concorsi con lettore vocale; postazioni riservate su richiesta; anatomia immersiva 3D per migliorare l'apprendimento.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Tutte le informazioni sui servizi agli studenti sono riportate sui siti internet dell'Ateneo, del CdS e della Scuola di Medicina e Chirurgia e costantemente aggiornate, secondo le indicazioni del Coordinatore, del Presidente del CdS, da personale dedicato in dotazione alla Scuola di Medicina, e dal personale bibliotecario.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna azione necessaria da parte del Corso di Studi

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS ha attuato un monitoraggio continuo delle interazioni con le parti interessate, raccogliendo feedback da studenti, laureandi, laureati e altre figure coinvolte nel processo formativo. Questi feedback sono stati utilizzati per aggiornare i profili formativi, migliorare la qualità dell'insegnamento e adattare il piano di studi alle evoluzioni settoriali e alle esigenze del mercato del lavoro.

Le opinioni raccolte sono state analizzate, valorizzando il contributo della Commissione Paritetica, dei rappresentanti degli studenti e degli organi di assicurazione della qualità.

Il CdS ha promosso attività collegiali per la revisione periodica degli obiettivi e dei percorsi formativi, migliorando la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e razionalizzando gli orari. L'offerta formativa è stata costantemente monitorata, soprattutto per quanto riguarda i progressi scientifici, con attenzione anche all'integrazione con i cicli di studio successivi, come il Dottorato di Ricerca.

Il monitoraggio dei percorsi di studio a livello nazionale e regionale ha permesso di ottimizzare l'offerta didattica e di garantire una preparazione allineata alle migliori pratiche. Il CdS ha analizzato i risultati delle verifiche di apprendimento e delle prove finali, apportando modifiche per migliorare la gestione delle carriere studentesche e il supporto agli studenti.

Il CdS ha inoltre monitorato gli esiti occupazionali dei laureati. Il parametro relativo agli esiti occupazionali dei laureati si è ridotto rispetto all'ultimo riesame ciclico, probabilmente a causa di diversi fattori, tra cui le sfide economiche e il cambiamento delle dinamiche del mercato del lavoro. La pandemia e le successive incertezze economiche hanno avuto un impatto diretto sull'occupabilità dei laureati, con una maggiore difficoltà a trovare impieghi stabili e in linea con le competenze acquisite. Inoltre, il settore di riferimento potrebbe aver vissuto una fase di rallentamento, con minori opportunità professionali rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia, il CdS ha preso atto di questa riduzione e ha intrapreso azioni correttive, basate sui feedback raccolti dai laureati e dalle aziende.

Azione Correttiva n.	Non previste nel riesame ciclico precedente
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico CdS Dietista

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/dietistica/regolamento_didattico

- Titolo: Incontri con gli stakeholder

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Vedi allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. ***Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?***

Durante il periodo in esame, il CdS ha realizzato interazioni in itinere con una serie di interlocutori, tra i quali studenti, docenti, neolaureati e professionisti del settore, per aggiornare periodicamente i profili formativi. Inoltre si sono tenuti incontri con dietisti esperti afferenti ad ASAND. Sebbene le interazioni siano state frequenti, la sfida principale è stata quella di integrare tempestivamente le esigenze emergenti, in particolare riguardo alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro e dalle evoluzioni tecnologiche nel campo della salute. Il CdS ha sistematicamente analizzato gli esiti di queste consultazioni, ma resta sempre un'opportunità per migliorare la tempistica e la frequenza dei confronti, soprattutto con i nuovi interlocutori provenienti da settori emergenti.

2. ***Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?***

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte tramite canali ufficiali e informali, come incontri con il Presidente del CdS, del Direttore di Tirocinio, riunioni e compilazione di questionari. Sebbene le proposte vengano regolarmente valutate, a volte è difficile valutare la realizzabilità immediata di alcune idee. Il CdS sta lavorando per rendere ancora più chiaro e trasparente il processo di valutazione delle proposte e garantire una maggiore visibilità e riscontro per le osservazioni ricevute.

3. ***Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?***

Le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono regolarmente raccolte tramite sondaggi e feedback diretti, e vengono analizzate per identificare punti di forza e aree di miglioramento nel percorso formativo. In particolare, le considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ sono tenute in alta considerazione.

4. ***Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?***

Il Corso di Studio considera con la massima attenzione ogni reclamo ricevuto dagli studenti, promuovendo attivamente l'uso dei canali ufficiali messi a disposizione dall'Ateneo. Ad inizio anno accademico 24/25, durante l'Open Day organizzato per tutti gli studenti afferenti al CdS, è stata organizzata una presentazione per illustrare le diverse modalità di segnalazione di problemi o reclami, indirizzabili al Presidente del CdS, al Corso di Studi o all'Ateneo, in base alla complessità e alla riservatezza della situazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Corso di Studi intende migliorare e promuovere una continua interazione con tutte le parti interessate, pianificando riunioni annuali con gli stakeholder. Il coinvolgimento di enti esterni e professionisti arricchisce il corso, migliorando la didattica in linea con le esigenze del territorio e creando opportunità di job placement per i neolaureati. L'ordine professionale sarà sempre più coinvolto nell'organizzazione di eventi congiunti e nella mediazione con le esigenze del territorio. Il Corso di Studi, tramite la CPDS e una stretta interazione con gli studenti, garantisce la massima informazione sui diritti degli studenti e sulle modalità di reclamo. A partire dal 23/24, ogni anno accademico, come previsto dalla CPDS di Ateneo, verrà fatta una presentazione per illustrare gli organi di governo del corso, le finalità della CPDS e le modalità di reclamo e interazione con il CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/Relazione-Annuale-2023-CPDS-2.pdf>

Upload / Link del documento:

- Titolo: relazione Scheda SUA – CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2019/07/SUA-2015-2016-DIETISTICA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. **Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Il CdS ha effettuato in passato modifiche al piano di studi in base ai feedback di studenti, CPDS, PQA e stakeholder, con particolare attenzione al potenziamento delle discipline caratterizzanti, ma anche rafforzando le materie di base del primo anno. Il CdS garantisce la regolarità delle attività, coordinando didattica, tirocinio e altre attività, con una pianificazione attenta delle lezioni e degli esami, evitando periodi di sovrapposizione. Inoltre, il CdS ha migliorato la gestione del tirocinio, favorendo il completamento regolare delle ore e l'ottenimento dei CFU, senza interferire con la didattica frontale, anche grazie a un coordinamento efficiente tra tutti i soggetti coinvolti. Nonostante l'aumento del numero di studenti, il completamento delle attività di tirocinio è stato ottimizzato. Il CDL rivede periodicamente le schede degli insegnamenti, soprattutto attraverso la figura del Presidente del CdS, durante le riunioni della commissione AQ, intervenendo quando necessario.

2. **Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?**

Le riunioni periodiche della commissione AQ e del CCdS, hanno regolarmente valutato i percorsi formativi, i metodi didattici e la verifica degli apprendimenti, migliorando il coordinamento tra gli insegnamenti e ottimizzando la distribuzione degli orari e delle attività, in particolare quelle relative al tirocinio. Inoltre, il CDL organizza incontri per esplorare gli sbocchi professionali del dietista e le opportunità di proseguimento degli studi, inclusi gli accessi alle lauree magistrali e, conseguentemente, alla Scuola di specializzazione e ai dottorati di ricerca attivati presso l'Ateneo.

3. **Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

Il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché degli esiti occupazionali dei laureati, viene effettuato dalla Commissione AQ, PdQ, dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, oltre che dal Presidente e dal CCdS. Le analisi riguardano non solo i risultati accademici, ma anche il confronto con i dati occupazionali a breve, medio e lungo termine, ottenuti attraverso indagini specifiche sui laureati, anche confrontando gli esiti del nostro corso con quelli di altri atenei a livello nazionale e regionale. L'analisi degli indicatori relativi agli esiti occupazionali dei laureati del CdS in Dietistica evidenzia un quadro misto. L'indicatore iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) è sceso al 16,7% nel 2023, in calo rispetto al 42,9% del 2022 e al 54,5% del 2021. Questo calo potrebbe essere parzialmente legato al fatto che il corso era precedentemente attivato ad anni alterni, una modalità che potrebbe aver influenzato negativamente le opportunità di inserimento lavorativo per i laureati. L'indicatore iC25 (percentuale dei laureati che si dichiarano completamente soddisfatti del CdS) è pienamente soddisfacente: 100 % (dato in aumento rispetto al 2022 che si attestava a 88,9%). L'indicatore iC18 (percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS) è soddisfacente, (77,8%), in aumento rispetto all'anno precedente.

4. **Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Nonostante gli indicatori relativi agli esiti occupazionali dei laureati del nostro CdS in Dietistica abbiano mostrato un calo negli ultimi anni, con una percentuale di occupazione a un anno dal titolo che è scesa al 16,7% nel 2023 rispetto al 42,9% nel 2022 e al 54,5% nel 2021, il CdS ha già intrapreso azioni per migliorare le

opportunità occupazionali per i laureati. Sono stati avviati incontri periodici con i professionisti del settore per esplorare ulteriori possibilità di inserimento lavorativo e percorsi di orientamento al lavoro per i laureati. L'obiettivo è quello di offrire ai nostri laureati maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso seminari e workshop su competenze professionali e orientamento alla carriera.

5. **Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?**

Il CdS definisce azioni di miglioramento basate sulle analisi degli esiti occupazionali e sul feedback di studenti, laureati, docenti e stakeholder esterni. Le azioni attuate includono l'ampliamento delle opportunità di tirocinio e l'organizzazione di seminari interattivi su tematiche professionali. Il monitoraggio delle azioni avviene tramite un sistema di feedback continuo, valutazioni semestrali e incontri periodici con gli stakeholder, con modifiche apportate in base all'efficacia degli interventi, misurata attraverso indicatori di performance e la soddisfazione degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

L'interazione con il mondo del lavoro e la creazione di opportunità di confronto con le aziende, nonché la promozione delle possibilità di proseguire gli studi verso una laurea magistrale, master e al dottorato di ricerca, sono importanti obiettivi del CdS. Il Corso si impegna ad aumentare le interazioni con le aziende e a garantire un numero crescente di opportunità per i laureati che desiderano proseguire il loro percorso accademico attraverso master o, dopo la laurea specialistica, dottorato di ricerca o scuola di specializzazione all'interno dell'Ateneo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Miglioramento delle opportunità occupazionali dei laureati in Dietistica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il calo della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (da 54,5% nel 2021 a 16,7% nel 2023) indica una difficoltà crescente nel reperire occupazione immediata per i laureati.
Azioni da intraprendere	- Creare incontri con esperti del settore per fornire ai laureati gli strumenti necessari per affrontare le sfide del mercato del lavoro. - Introdurre un programma di orientamento professionale che prepari i laureati a gestire il processo di ricerca del lavoro, includendo tecniche di redazione CV, colloqui e ricerca attiva.
Indicatore/i di riferimento	iC06: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo; iC25: Percentuale dei laureati soddisfatti del percorso formativo; iC18: Percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS.
Responsabilità	Presidente del CdS in Dietistica; Commissione AQ, Docenti, Referenti per il Tirocinio, Responsabili dei tirocini e degli stage, Ufficio Placement e Career Service.
Risorse necessarie	Esperti del settore, piattaforme online per il monitoraggio occupazionale, Collaborazioni con aziende
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2025: Organizzazione ciclo di seminari e workshop per gli studenti, laureandi, neolaureati

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

L'esame dei dati relativi all'andamento del CdS, forniti dall'ANVUR, conferma che il CdS in Dietistica ha mostrato una crescente attrattività.

L'indicatore iC00a sugli avvisi di carriera è passato da 20 nel 2022 a 27 nel 2023, indicando un aumento e allineandosi con la media di Ateneo, dell'area geografica e nazionale. iC00b, relativo agli immatricolati puri, evidenzia anch'esso una crescita da 10 nel 2022 a 17 nel 2023, confermandosi sopra la media di area e di Ateneo e vicino alla media nazionale. iC00e per gli iscritti regolari ai fini del CSTD, registra un incremento da 41 nel 2022 a 60 nel 2023, superando le medie di Ateneo e risultando in linea con la media geografica e nazionale. Inoltre, i laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e quelli totali (iC00h) si posizionano in linea con la media di Ateneo ma non in linea con l'area geografica.

Le carriere degli studenti appaiono complessivamente regolari. L'indicatore iC01 (percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nei tempi previsti), attestandosi al 43,9%, risulta essere un valore in linea con le medie di Ateneo, area geografica e nazionale. iC02, che misura i laureati entro la durata normale del corso, ha raggiunto il 25% nel 2023, rimanendo in linea con la media di Ateneo, sebbene leggermente sotto la media per area geografica. iC02bis (laureati entro un anno oltre la durata normale) ha registrato un valore pari al 75% nel 2023, con valori superiori alle medie di Ateneo e in linea con quelle di area geografica e nazionale. iC05, il rapporto studenti regolari/docenti, conferma un trend positivo, posizionandosi in linea con le medie dell'area geografica e nazionale. iC06 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) presenta un calo al 16,7% nel 2023; questo riflette una tendenza simile osservata anche a livello di Ateneo. iC08 (percentuale di docenti di ruolo nei settori caratterizzanti) mostra un valore positivo e stabile, pari al 100%, contribuendo alla qualità didattica del CdS.

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12), come la percentuale di CFU conseguiti all'estero, rimangono bassi rispetto alle medie nazionali e geografiche. Questa criticità, riscontrata anche in altri CdS dell'Ateneo, potrebbe essere attribuita alle difficoltà economiche regionali che limitano le esperienze all'estero. Nonostante l'impegno dell'Ateneo nel fornire borse di studio integrative, è auspicabile una promozione mirata della mobilità internazionale.

Gli indicatori iC13-16bis seguono il trend positivo dell'anno precedente: la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), così come gli indicatori relativi agli studenti che proseguono al secondo anno (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), hanno tutti registrato valori in linea con le medie di area e nazionali. Questo trend

positivo, costante negli ultimi due anni, è probabilmente legato agli interventi mirati effettuati per migliorare il percorso di studi e le aree critiche.

L'indicatore iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, così come iC19bis e iC19ter, è aumentato rispetto al 2021. In tutti i casi, questi indicatori sono superiori alle medie di Ateneo e in linea con le medie nazionali e geografiche, sottolineando l'impegno del CdS nel garantire un'elevata qualità dell'insegnamento.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno (iC21) è estremamente elevata, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, anche se la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) rimane bassa rispetto alla media di area geografica e nazionale. Si prevede che gli interventi implementati per accelerare i percorsi di studio contribuiranno a migliorare ulteriormente questo indicatore.

I risultati di soddisfazione (iC18 e iC25) sono estremamente positivi: la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso corso è aumentata, con valori ben al di sopra delle medie di area e nazionali. Inoltre, l'indicatore iC25, che misura la soddisfazione complessiva dei laureandi, ha raggiunto il 100%, evidenziando l'elevata qualità percepita del CdS.

In seguito all'analisi dei dati, emergono alcuni punti di attenzione che meritano di essere affrontati per migliorare ulteriormente il CdS in Dietistica.

Il primo aspetto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), la quale risulta bassa rispetto alla media di area geografica e nazionale. Per affrontare questa criticità, intendiamo organizzare incontri con gli studenti al fine di analizzare le problematiche riscontrate nel loro percorso di studi e identificare eventuali ostacoli che potrebbero influenzare la loro capacità di completare il corso nei tempi previsti.

In secondo luogo, gli indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12) sono attualmente inferiori alle medie nazionali e geografiche, limitando le opportunità di mobilità all'estero per i nostri studenti. A tal fine, ci proponiamo di promuovere la visibilità e l'accessibilità dei programmi di mobilità internazionale, collaborando con istituzioni estere per offrire un numero maggiore di opportunità di scambio.

Infine, un altro aspetto critico riguarda la percentuale di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iC06), che ha mostrato un calo al 16,7% nel 2023. Per contrastare questa tendenza, intendiamo stabilire una rete di contatti con aziende e professionisti del settore, facilitando l'accesso a stage e tirocini. Inoltre, offriremo seminari e workshop su competenze professionali e opportunità di carriera, con l'obiettivo di preparare meglio i nostri laureati per il mondo del lavoro.